

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00525387
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	capitello
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ANIMALI

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	biblioteca
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Biblioteca
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	sala III

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	558
INVD - Data	1970

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. VIII/ IX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	790
DTSF - A	810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito lucchese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	23
MISL - Larghezza	51
MISP - Profondità	33

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	A stampella. Al di sotto di una voluta formata da fasci di verghette con foglia pendula centrale il fusto presenta su ogni faccia una o più figure di animali che emergono a bassissimo rilievo dal fondo liscio. Sui lati lunghi compaiono rispettivamente due uccelli, simmetricamente disposti a beccare un grappolo d'uva centrale, e una quadrupede dal lungo corpo stilizzato, con zoccoli e corna diramate (forse una capra od un cervo). Sui lati corti, si contrappongono un grifone, con artigli adunchi ed ali allungate percorse da fitte nervature disposte intorno ad una costola centrale, ed un leone dalla lunga coda sollevata e dal grande capo percorso da una folta criniera a ciocche finemente striate
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: uccelli; leone; cervo. Animali fantastici: grifone.
	L'acquisizione critica del capitello è relativamente recente. Presentato da Belli Barsali tra le collezioni del Museo Guinigi ed assegnato ai sec.

NSC - Notizie storico-critiche

IX-X, è stato oggetto di indagini più approfondite da parte di Ciampoltrini nell'ambito di una più vasta disamina della scultorea lucchese di epoca carolingia. Lo studioso sottolinea la pertinenza dell'opera a quel gruppo di realizzazioni "di punta" fortemente orientato verso la produzione di ambito romano e maturato soprattutto sotto l'impulso rinnovatore del vescovo Giovanni I, circoscrivendone la datazione ai primissimi anni del sec. IX. L'inquadramento trova convincenti conferme nel tipo di rilievo adottato, piatto e integrato dalla linea incisa per la resa delle partizioni anatomiche, conforme ad una tecnica di derivazione tardoantica consolidatasi sui rilievi ravennati a partire dalla prima metà del VI secolo, che riscuote ampio riscontro nella coeva plastica romana ed in opere del medesimo milieu culturale, (SEGUE IN OSSERVAZIONI)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione deposito

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Demanio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS PI 13219

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo MV1282

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo MV1283

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo MV1284

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo MV1285

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Belli Barsali I.

BIBD - Anno di edizione 1988

BIBH - Sigla per citazione	00000103
BIBN - V., pp., nn.	p. 191
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ciampoltrini G.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp.61-61; p.65 nn.12-14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Melucco Vaccaro A.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	p.122 n.75
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bisconti F.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	p.77
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Deonna W.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBN - V., pp., nn.	pp.479-511
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fisiologo (II)
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	pp.479-511
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Frugoni C.
BIBD - Anno di edizione	1973
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Badalassi L.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Tramontano T.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

(SEGUE DA NSC) come il paliotto di Orbetello. Più difficile l'accostamento del pezzo ad altri frammenti lucchesi di epoca coeva. La peculiare codificazione degli elementi decorativi - la resa delle ali del grifone secondo uno schema che rinvia sinteticamente a quello della foglia piatta e innervata, il trattamento a fini striature della criniera del leone o ancora la soluzione della connessione tra il tronco e gli arti degli animali -, denotano l'intervento di lapicidi esperti e di buon livello tecnico-esecutivo. Degno di rilievo anche lo svolgimento iconografico della decorazione, che, se pur conforme a tipologie diffuse nel repertorio altomedievale, propone soluzioni non altrimenti attestate nelle testimonianze superstiti lucchesi. Le figurazioni che si dispiegano sul blocco sapientemente ritmate e spaziate sembrano nel complesso alludere alla lotta tra il Bene ed il Male, alternando simboli positivi ad altri di più o meno esplicita connotazione negativa: se chiaro è infatti il significato cristologico degli uccelli (poco chiara l'identificazione con i pavoni proposta da Ciampoltrini a fronte di quella di Belli Barsali che vi individua invece delle colombe) intenti a beccare un grappolo d'uva, e del grifone, che nella duplice natura di aquila e leone incarna le due nature di Cristo, più sfumato è il senso del leone, di cui nota la polivalenza semantica e del quadrupede cornuto, interpretato da Ciampoltrini come una capra, dalla spiccata connotazione negativa, ma forse più precisamente identificabile come un cervo per le corna a tre rami e come tale interpretabile alla luce nel noto Salmo 41.